

Aspettando la domenica di calcio... Romeo Anconetani da 13 anni guida il Pisa Amatissimo dai tifosi, detestato dai cronisti dopo una serie di litigi.

Papà presidente

«Io un padrone? No, un servitore»

Alla vigilia della partita con la Juventus, protagonista del Pisa è sempre più che mai lui, Romeo Anconetani, 68 anni, bandiera di una società sempre più a sua immagine e somiglianza.

falso. Io non sono litigioso. Io non sono un mangia-allenatori, non è vero che ne esonero a quantità industriali. È vero invece che sono loro a scaricarmi.

personalità. Ora sono contento di Lucescu, una persona ottimista che giudica le persone sempre dal lato migliore.

de fustigare: le piace? «Mah. Nel caso di Maradona, più che un fustigatore sono un conformatista: penso come milioni di italiani».



Romeo Anconetani, presidente del Pisa dal 1978

Maradona punito Stipendio tagliato di 100 milioni

Ormai non passa giorno senza che Maradona (nella foto) venga coinvolto in qualche vicenda estranea al calcio agonistico.



Squalifiche La Disciplina non fa sconti al Napoli

Maradona. La Disciplina ha invece ridotto da due a tre giornate la squalifica di Policano (Torino).

La Commissione Disciplinaria della Lega calcio ha fatto sconti un po' a tutti, Napoli escluso.

Invito sindacale ai giocatori «Collaborare con gli arbitri»

calciatori, è intervenuto ieri sul problema dell'applicazione delle nuove regole arbitrali.

«In campo e fuori occorre ci siano serenità e senso di responsabilità. I calciatori, protagonisti dello spettacolo, devono essere i primi a farsi carico di questa esigenza».

San Siro chiude per una settimana «Rizzolato» il campo

fasce laterali del terreno di gioco. I lavori inizieranno lunedì pomeriggio e termineranno dopo cinque giorni.

Domani pomeriggio, subito dopo la conclusione di Milan-Bar, lo stadio di San Siro chiuderà i battenti per riaprirsi domenica 20 gennaio.

A Saint Vincent Beya cerca il titolo mondiale del mediomassimi contro Williams

attuale campione mondiale del supermedley Wbc.

Mwehu Beya, il pugile italo-zairese, questa sera (ore 22.10) tenterà di sfruttare l'occasione della sua vita.

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

PESCHIA (Pistoia). C'è una foto di dodici mesi fa che ritrae Romeo Anconetani davanti alla Torre pendente: qualcuno pensò addirittura di farne una cartolina.

netani: che ha già messo in moto la sua arma vincente. «Spargeremo sul campo quintali di sale. Io non sono superstizioso, però che male c'è? Spargendo sale abbiamo fatto cinque punti in tre partite».

Nel marzo '89, durante un Pisa-Lecco, comunicò agli spettatori che avrebbe licenziato Bolchi ancor prima di rifarlo al diretto interessato: il tecnico dell'anno scorso, Gianni, disse «con un personaggio come Anconetani, grande esperto di calcio, andrebbe controcorrente è un suicidio».

Domani c'è la Juve: record d'incasso, ma anche necessità di punti. Per fortuna vostra, Baggio sta giocando maluccio.

MONTECATINI. Chissà se Sergio Brio si era immaginato che il suo addio al calcio avrebbe suscitato un tale interesse di pubblico.

Juve contro Juve fa buona audience Quattro milioni davanti alla tv

Domani c'è la Juve: record d'incasso, ma anche necessità di punti. Per fortuna vostra, Baggio sta giocando maluccio.

Azzurri in gara

NUOTO (02.00 batterie - 11.30 finali, ore italiane) 200 farfalla: Marco Brada. 200 metri dorso: C. 1986 Otto (ex Rdt).

Mondiali nuoto. Italia a secco, un record nei 200 rana con l'americano Barrowman e una storia tedesca con due ragazzi dell'Est e dell'Ovest, primo e secondo in gara, abbracciati sul podio

La Germania è unita anche in vasca

Nella giornata più fiacca degli azzurri, una finale soltanto con Manuela Dalla Valle quarta senza lode, un primato del mondo nobilita ancora lo stile a rana.



Joerg Hoffmann (a sinistra) e Stefan Pfeiffer, i due tedeschi oro e argento del 400 stile libero a Perth

diale dei 200 rana staccando il campione del mondo del 100, l'ungherese Rozsa, l'inglese Gillingham e il campione mondiale uscente, l'altro ungherese Szabo.

Il medagliere

Table with columns: Oro, Arg., Br., Tot. Rows: Usa, Cina, Ungheria, Germania, Australia, Italia, Urss, Olanda, Canada, Spagna, Suriname, Giappone, Francia, G.R., Svezia, Danimarca, Polonia, Cecoslov.

GIULIANO CESARATTO

PERTH. Con la destra sul cuore, le labbra ad accompagnare l'Inno nazionale, Joerg Hoffmann, di Berlino dell'Est sino a pochi mesi fa, saluta la bandiera che l'altro tedesco Stefan Pfeiffer di Amburgo, dal secondo gradino del podio guarda con distacco.

Due rivali per lungo tempo (uno della Rdt, l'altro della Rfg), ieri lo sono stati per quanto riguarda la gara del 400 stile libero, mentre si ritrovano di fronte in quella del 1500. Insieme sono anche saliti sul podio, hanno gioito dopo. E in corsa si sono

riscoperti gli avversari di sempre. Non che non succedano altrove, tra Matt Biondi e Tom Jager, per esempio, ieri insieme nella staffetta veloce, oggi contro nello sprint mondiale.

Con le ragazze cinesi è ancora la ex Rdt a dire la sua attraverso i suoi tecnici trasferiti a Pechino. Comunemente sono ancora lontane, le cinesi, dai risultati che fanno figurare nelle liste mondiali assolute, ma c'è da dire che stanno bruciando le tappe.

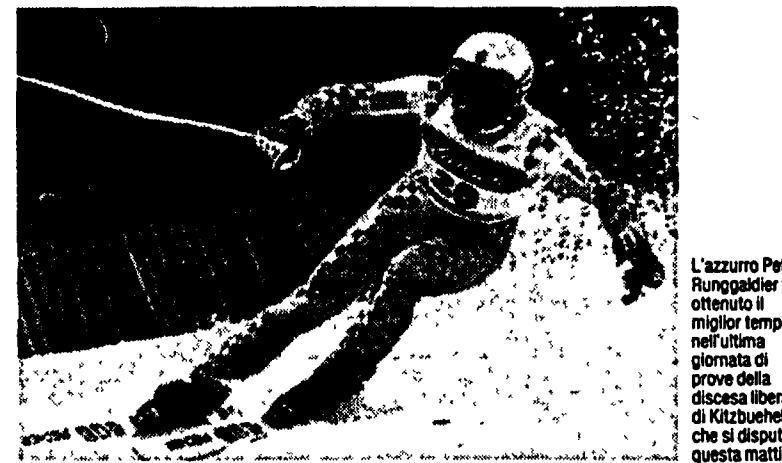
Sci. Oggi discesa libera in dubbio, italiani velocissimi in prova

Kitzbuehel non dà più i brividi e il gran caldo scioglie la pista

Oggi grande discesa a Kitzbuehel (a meno che le condizioni meteorologiche non costringano gli organizzatori a far correre lo slalom), sul tracciato fascinoso e terribile della «Streif» con la minaccia di un vento caldo che ha addolcito moltissimo la temperatura.

pidissimo muro in alto dal quale si esce per entrare nella stradina del bosco e che l'Hausbergkante è la grande curva che conduce i discesisti nel raetoso schuss finale. Sono - assieme alla Mausfalle - i punti cruciali della corsa.

non molto bravo come scivolatore, rischia di perdere tutto quel che ha guadagnato sulle curve in alto. E tuttavia Peter ha il pronostico di un grande campione come Karl Schranz, quattro volte primo sulla «Streif». «Karl» preferisce Peter Runggaldier a Kristian Ghedina.



mostrosi che colmano le valli di cori assordanti. Kristian Ghedina è ritenuto da tutti gli sciatori un grande discesista: è bravissimo nei tratti tecnici ed è uno splendido «glisseur».

mente pronto per sopportare discese lunghe tre chilometri e mezzo. E nei tratti finali perde molto tempo. Ha detto che a Kitzbuehel gli basterebbe sublimemente un distacco inferiore ai tre secondi.

L'azzurro Peter Runggaldier ha ottenuto il miglior tempo nell'ultima giornata di prove della discesa libera di Kitzbuehel che si disputa questa mattina

DAL NOSTRO INVIATO REMO MUSUMECI

KITZBUEHEL. Peter Runggaldier sta diventando l'uomo della pole position: bravo nelle prove ma lontano dai primi in gara. Ieri mattina, su una «Streif» che si faceva sempre più tenera col crescere della temperatura, il giovane gardenese - numero 28 sul petto - ha centrato il tempo migliore con 22 centesimi (6 metri e 55 centimetri) su Leonhard Stock e 69 centesimi (20 metri e 46 centimetri) su Kristian Ghedina.

na. Va detto però che Peter si è impegnato su tutto il tracciato mentre Kristian in basso ha fatto lo slalomista. Anche Franz Heinzer, quinto, si è mascherato. Kristian Ghedina è molto più sicuro di sé e ha detto che il suo tempo è quello di Franz Heinzer sono finiti. «Devo migliorare l'uscita dalla Steilhang e la linea sull'Hausbergkante. Chi temo di più? Franz Heinzer e Leonhard Stock». Giova ricordare che la Steilhang è il ri-

Il canadese Rob Boyd, ieri quarto, è assai migliorato tecnicamente ed è possibile che gli riesca una grande corsa. Franz Heinzer è senza dubbio il migliore dei discesisti ma talvolta è un po' troppo cauto. Franz viene da un piccolissimo Paese della Svizzera Centrale, Rickenbach, che ha dato vita a un fenomeno straordinario: il più folto, vivo e rumoroso club di fans nel mondo dello sci. I tifosi pacifici ma fraccassoni di Franz Heinzer vanno in giro dovunque sia in corsa il loro campione con campanacci

solo centesimo dal campionissimo Franz Klammer. In realtà il distacco era ancora più esile, tre millesimi arrotondati al centesimo. Una ventina di millimetri dopo aver sciato sul filo del brivido per più di tre chilometri e mezzo. Oggi Kristian Ghedina e Peter Runggaldier e domani tocca ad Alberto Tomba. Sempre che il tempo pazzo (fa un caldo primaverile) non stravolga il programma.

Sulla «Streif» gli azzurri non hanno mai vinto. Ma nel '75 Gustavo Thoeni è finito a un

LO SPORT IN TV

Raid. Sabato sport: 14.45 Cross della Vallagarina. Raidue. Rotosport: 16.30 Pallavolo, da Padova, Charo-Messaggero; 17.45 Basket, Anese-Corona Cremona; 20.15 Tg 2 Lo sport; 22.10 Boxe, Williams-Beya, Mondiale Ibi mediomassimi.

BREVISSIME

Basket A2. L'antico odiemo si gioca ad Arese tra la Teorema-Tour e Cremona: ieri l'Aprimat ha «tagliato» Chomicich ingaggiando Pete Myers.

TOTOCALCIO

Table with columns: Team, Points. Rows: Cagliari-Bologna, Cesena-Parma, Genoa-Atalanta, Lazio-Inter, Lecce-Sampdoria, Milan-Bar, Napoli-Roma, Pisa-Juventus, Torino-Fiorentina, Pescara-Foggia, Salernitana-Verona, Altam.Francavilla, Latina-Turris.

TOTIP

Table with columns: Race, Odds. Rows: Prima corsa, Seconda corsa, Terza corsa, Quarta corsa, Quinta corsa, Sesta corsa.